

Denunciati quattro stranieri che stavano organizzando un “matrimonio di comodo”



La Guardia di Finanza della Tenenza di Montegiordano, nel corso di controlli mirati in materia di contrasto all'immigrazione clandestina effettuati sulla S.S. 106 Jonica, nei giorni scorsi, ha denunciato 4 persone per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, per aver organizzato un c.d. “matrimonio di comodo”.

I Finanziari hanno sottoposto a controllo – nel territorio di Roseto Capo Spulico – un'autovettura proveniente da Bari e diretta a Corigliano – Rossano (CS), con a bordo tre soggetti di nazionalità marocchina (di cui uno rivelatosi successivamente “clandestino”) ed una donna rumena.

Nell'immediatezza del controllo, gli occupanti dell'autovettura tentavano di giustificare la propria presenza nella zona dichiarando di provenire dalla vicina Basilicata, ove avevano cercato lavoro nei campi.

Valutate le dichiarazioni non del tutto coincidenti dei soggetti e l'evidente nervosismo palesato dalla donna, i militari decidevano di effettuare un'accurata perquisizione

dell'automobile, rinvenendo numerosi documenti attestanti la prossima realizzazione di un matrimonio "combinato".

La rumena, nel corso della prosecuzione dell'attività delle Fiamme Gialle, confessava che il futuro matrimonio era stato orchestrato proprio per far ottenere il permesso di soggiorno al futuro "sposo" marocchino, il quale, a tal fine, le avrebbe dovuto corrispondere la somma di € 7.000 (3.000 € già pagati e 4.000 € da saldare il giorno delle nozze).

I quattro soggetti sono stati, pertanto, denunciati a piede libero, in concorso fra di loro, alla Procura della Repubblica di Castrovillari, diretta dal Dr. Eugenio Facciolla, per i reati previsti e puniti dagli artt. 10 bis e 12 del Testo Unico Immigrazione – D.Lgs 286/98 – favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ora rischiano la pena della reclusione da uno a cinque anni e la multa di 15.000 euro.